

cedute da una compagnia inglese.

L'intero finanziamento ascenderebbe a L. 5.000.000, frutterebbe l'interesse del 5% annuo, e dovrebbe essere ammortizzato entro 15 anni in rate annuali comprensive di capitale e interessi.

La quota di L. 2.000.000 da concedersi dall'I. C. L. C. sarebbe garantita con ipoteca sulla tenuta, mentre le residuali L. 3.000.000, richieste a questo Istituto e all'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, sarebbero garantite, in conformità di un R. D. in corso di emanazione, dal Ministero delle Finanze, il quale, in caso di inadempimento del Vincenzini, si obbligherebbe a pagare le rate di ammortamento non corrisposte dallo stesso, restando surrogato agli Istituti mutuanti nell'esercizio delle azioni contro il Vincenzini.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

In conforme parere espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 28 corrente;

Delibera la partecipazione dell'Istituto alla concessione del mutuo da concedersi dall'I. C. L. C. all'Ing. Mario Vincenzini per la tenuta del Reyma,